

VADEMECUM

In data 28/08/2022, il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole un vademecum con le principali indicazioni, per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

Il vademecum

Il vademecum sintetizza i documenti elaborati dall'Istituto superiore di sanità e la normativa vigente e contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

**Indicazioni
ai fini della mitigazione degli effetti
Delle infezioni da Sars-CoV-2
nel sistema educativo
di istruzione e di formazione
per l'anno scolastico 2022 -2023**

Le strategie di mitigazione

Nel 2022 il contrasto al Sars CoV-2 è cambiato:

- ✓ Da strategie di contrasto della diffusione dell'infezione, si è passati, infatti, a strategie di mitigazione
- ✓ L'obiettivo perseguito è contenere l'impatto negativo dell'epidemia sulla salute pubblica

Il vademecum

Sono state:

- ✓ definite misure di prevenzione di base, da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- ✓ individuate ulteriori possibili misure, da realizzare su disposizione delle autorità sanitarie, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino, al fine di contenere la circolazione virale e proteggere il personale, la popolazione scolastica e le relative famiglie

Le indicazioni anti SARS-CoV-2


Le indicazioni sono finalizzate a:

- ✓ garantire la frequenza scolastica in presenza
- ✓ prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche
- ✓ prevenire altre malattie infettive, quali le infezioni da virus influenzale
- ✓ sostenere la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri.

Alunni fragili

Per gli alunni con fragilità, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno:

- prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie
- valutare strategie personalizzate, in base al profilo di rischio



Misure di prevenzione non farmacologiche di base
da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico

Misure di prevenzione non farmacologiche di base

La permanenza a scuola degli alunni non è consentita nei casi di seguito riportati:

- SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON COVID-19
- TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C
- TEST DIAGNOSTICO PER LA RICERCA DI SARS-COV-2 POSITIVO

Sintomi

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
- Vomito
- Diarrea
- Perdita del gusto
- Perdita dell'olfatto
- Cefalea intensa

Sintomi respiratori lievi

È consentita la permanenza a scuola a studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, in quanto gli studenti possono frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2, fino a risoluzione dei sintomi ed avendo cura dell'igiene delle mani e dell'osservanza dell'etichetta respiratoria.

Nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre

Il vademecum

Ulteriori misure

Ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico sono:

- igiene delle mani ed etichetta respiratoria
- utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) e protezione per gli occhi per il personale scolastico a rischio e per gli alunni a rischio (I e II ciclo)
- ricambio frequente d'aria - qualità dell'aria.

E per il personale?

Il personale, a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi, forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente.

Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

Altre misure di prevenzione di base

- Sanificazione ordinaria (periodica)
- Sanificazione straordinaria tempestiva in presenza di uno o più casi confermati

Sia la sanificazione ordinaria che quella straordinaria possono essere effettuate secondo le indicazioni del

- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20.05.2021

I giochi utilizzati dai bambini dopo la sanificazione vengono lavati e lasciati ad asciugare

Gestione dei casi positivi

SOSPETTI:

Il personale scolastico, i bambini o gli studenti, che presentano sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2, vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori.

Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

GESTIONE DI CASI COVID-19 CONFERMATI

Al momento le persone risultate positive al test diagnostico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento.

Per il rientro a scuola è necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico) al termine dell'isolamento.

GESTIONE DI CONTATTI CON CASI POSITIVI

Non sono previste misure speciali per il contesto scolastico.

Si applicano le regole generali, previste per i contatti di casi COVID-19 confermati, come indicate da ultimo dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 **“Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19”**.

Ulteriori possibili interventi

In aggiunta alle misure di base elencate in precedenza, nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica sono previste le ulteriori misure, elencate all'interno della tabella 2, allegata al vademecum, che potrebbero essere implementate, singole o associate, su disposizione delle autorità sanitarie per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie, qualora le condizioni epidemiologiche peggiorino.

Monitoraggio

In continuità con gli anni precedenti, si conferma l'attivazione del sistema di monitoraggio per valutare gli impatti che la diffusione del virus ha su tutti i gradi del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Indicazioni sulla compilazione della rilevazione verranno rese disponibili prima dell'inizio delle lezioni.

Documento di valutazione dei rischi

A partire dal 1° settembre 2022, per il contesto scolastico, non sono previste norme speciali connesse al virus SARS-CoV-2.

Alla luce dell'evoluzione della situazione epidemiologica e dell'aggiornamento del quadro normativo occorrerà procedere ad una verifica che consenta di valutare una eventuale modifica della organizzazione del lavoro, significativa ai fini della salute e sicurezza. In tal caso, il Dirigente scolastico integrerà il Documento di valutazione dei rischi e dei rischi da interferenza, in collaborazione con l'RSPP.

Accesso ai locali scolastici

Per accedere ai locali scolastici, non è prevista alcuna forma di controllo preventivo da parte delle Istituzioni scolastiche.

Ma, se durante la permanenza a scuola, il personale scolastico o il bambino/alunno presentino sintomi indicativi di infezione da SARS-CoV-2, verranno ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso dei minori, dovranno essere avvisati i genitori.

Accesso ai locali scolastici

Il soggetto interessato raggiungerà la propria abitazione e seguirà le indicazioni del MMG/PLS, opportunamente informato.

A titolo esemplificativo, rientrano tra la sintomatologia compatibile con COVID-19:

- sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria,
- vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea,
- perdita del gusto e dell'olfatto,
- cefalea intensa.

Adempimenti di competenza del dirigente scolastico

Al dirigente scolastico competono i seguenti adempimenti, in conformità con il seguito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2022 (pubblicato in G.U. 03-08-2022, n. 180), recante le Linee guida sulle specifiche tecniche, in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici:

Adempimenti di competenza del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico deve richiedere alle Autorità competenti (Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria e di individuazione delle soluzioni più efficaci da adottare in conformità con le presenti linee guida. Sulla base degli esiti della predetta attività il dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi, per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Didattica digitale integrata

Gli alunni positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata.

La normativa speciale per il contesto scolastico, legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Alunni fragili

I genitori degli alunni/bambini che, a causa del virus SARS-CoV-2, sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse, comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata, precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola.

Alunni fragili

A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, per individuare le opportune misure precauzionali, da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.